

Greta Gysin

Consigliera nazionale per il Ticino e presidente del sindacato nazionale Transfair.

L'inerzia politica

Sono passati 6 anni da quando le Camere federali hanno approvato la Convenzione di Istanbul, con una netta maggioranza del 70%. Da 5 anni e mezzo è in vigore. Da un anno sono state pubblicate le raccomandazioni del GREVIO alla Svizzera sullo stato di attuazione della Convenzione e su quello che è più urgente fare per colmare le lacune.

Ma cosa si è fatto davvero per adeguare le norme, le procedure giudiziarie e le offerte di aiuto e sostegno a quanto richiesto? Poco. Troppo poco.

Si lascia troppo spesso spazio alle iniziative locali ma manca la sistematicità e l'impegno strutturale e conseguente per quanto previsto e richiesto dalla Convenzione.

Ci sono voluti 4 anni alla Confederazione per elaborare il Piano nazionale di attuazione della Convenzione, presentato nel 2022, ma poi non vengono previsti fondi e risorse a sufficienza per implementarlo.

La decisione del Consiglio federale di mercoledì, di tagliare i fondi previsti per finanziare la campagne nazionali di prevenzione della violenza per il 2025 e 2026 ne è un esempio lampante. La Convenzione impegna la Svizzera ad organizzare queste campagne, ma ci sono voluti molti atti parlamentari individuali e una forte pressione delle ONG e delle reti professionali per portare il Parlamento a votarne l'attuazione. E poi? Il Consiglio federale decide improvvisamente di tagliare in fondi, proprio quando sono già in pieno svolgimento i lavori per l'attuazione.

La stessa inerzia politica si vede nei confronti del riconoscimento politico e legale di alcune forme di violenza di genere particolarmente subdole e pericolose, come lo stalking e più in generale ogni forma di violenza psicologica.

l'articolo 33 della convenzione, sulla violenza psicologica, prevede che:

"Le Parti adottano le misure legislative o di altro tipo necessarie per penalizzare un comportamento intenzionale mirante a compromettere seriamente l'integrità psicologica di una persona con la coercizione o le minacce."

E l'Art. 34 Atti persecutori (stalking)

"Le Parti adottano le misure legislative o di altro tipo necessarie per penalizzare un comportamento intenzionalmente e ripetutamente minaccioso nei confronti di un'altra persona, portandola a temere per la propria incolumità."

Si tratta di articoli e di obblighi legali estremamente chiari, già votati dal Parlamento in quanto parte della Convenzione. Ma poi non si avanza con i lavori di adeguamento delle leggi.

Nel Parlamento federale è almeno dal 2007 che si discutono mozioni, iniziative e postulati per introdurre un reato specifico di stalking e per migliorarne la prevenzione e il contrasto. Ma a distanza di 16 anni si è appena chiusa la consultazione per una modifica di legge e il percorso per attuarla sarà ancora lungo.

E gli sforzi per far riconoscere la violenza psicologica si scontrano con lungaggini, reticenze e pregiudizi del tutto simili.

Ma intanto la violenza fondata sul genere e la violenza sessista continuano a provocare vittime, sofferenze, traumi e danni diretti e indiretti immensi. Non riconoscere queste forme di violenza significa non avere gli strumenti per fermare chi le compie, ma comporta anche grosse difficoltà nel garantire aiuto e sostegno alle persone coinvolte. Ed è un evidente dovere pubblico e politico quello di garantire ad ogni persona il diritto di vivere libera dalla violenza.

E non lo stiamo facendo.

Con circa 20'000 casi di violenza domestica all'anno in Svizzera, con oltre una donna su 5 che subisce violenza fisica o sessuale almeno una volta nella vita, stiamo venendo meno al dovere di garantire il diritto alla vita e alla salute. E soprattutto all'obbligo di evitare e contrastare la discriminazione e la violenza fondata sul genere.

Sono obblighi e doveri sanciti nelle leggi e nella Costituzione. Ma è come se vi fossero leggi e impegni di serie A e di serie B. E quelli che riguardano la garanzia dei diritti delle donne e la prevenzione della violenza di genere, risultano sempre di serie B.